

FLASH NEWS

Presentazione dell'AD A. Vandelli del Bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2020.

In data odierna l'AD del gruppo BPER, Dott. Alessandro Vandelli, ha presentato alle OO.SS. il bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2020.

L'AD si è subito dichiarato soddisfatto del bilancio positivo, nonostante l'anno particolarmente difficile dovuto all'Emergenza da Coronavirus e per il quale ha sottolineato lo straordinario impegno e sacrificio di tutto il personale del Gruppo, ringraziandolo..

Di seguito si espone una sintesi dei punti su cui l'AD si è soffermato nell'esposizione del bilancio approvato dal CDA lo scorso 3 febbraio:

Positivo andamento reddituale "Utile positivo":

- utile netto d'esercizio pari a 245 MLN di euro, risultato particolarmente importante poiché ottenuto in un contesto di emergenza di pandemia e nonostante una significativa quota di costi per il progetto Gemini già spesi (29 mln di euro) oltre ad altri oneri straordinari nell'ordine di 60 mln di euro;
- risultato della gestione operativa pari a 870 mln di euro, per effetto dell'andamento positivo del margine di interesse, del forte sviluppo delle commissioni e del contributo della finanza;
- costo del credito a 101 bps recependo l'impatto del peggioramento dello scenario congiunturale.

Solida posizione di capitale e liquidità "Rafforziamo il patrimonio e il gruppo diventa sempre più solido":

- Il CET1 ratio (Common Equity Tier1 è il parametro principale a cui le banche, investitori e risparmiatori fanno riferimento per valutare la solidità di una banca), senza l'effetto dell'aumento di capitale in aumento al 13,52%, con l'aumento di capitale invece al 15,90%;
- l'LCR (Il Liquidity Coverage Ratio o tasso di copertura della liquidità esprime la capacità di un'istituzione finanziaria di coprire le esigenze a breve con gli asset altamente liquidi detenuti) al 200,1%, ampiamente superiore alla soglia regolamentare del 100% e buffer di liquidità di quasi 20 mld di euro.

Asset quality in ulteriore miglioramento "Miglioriamo la qualità del credito":

- NPE ratio lordo e netto (Non Performing Exposures, la percentuale di crediti deteriorati con il totale del rischio di credito) rispettivamente al 7,8% e al 4,00%, i valori più bassi dal 2016 confermando il trend in diminuzione.

- Riduzione dello stock di crediti deteriorati lordi del 29%;
- Coverage ratio (rapporto di copertura) dei crediti deteriorati in aumento nel trimestre al 51%
- Default rate pari all'1%, il dato più basso nella serie storica disponibile dal 2009;
- Texas ratio (misura la funzione fra le sofferenze e la liquidità dell'istituto esaminato, compresi gli accantonamenti) al 55,4% in calo di oltre 23 p.p. da dic '19.

Aumento dei volumi da clientela

- impieghi netti in bonis in aumento dello 0,9% sostenuto dalle moratorie e dall'erogazione di finanziamenti garantiti dallo Stato a fronte dell'emergenza sanitaria;
- raccolta complessiva pari al 185,2 mld di euro in forte crescita; sulla raccolta indiretta riassorbito il forte effetto mercato negativo registrato nel 1 quadr. del 2020 a causa della pandemia.

Vandelli ha dichiarato, peraltro, che la gestione emergenziale si è svolta positivamente sia nei confronti della clientela sia nel fronteggiare la sicurezza nei luoghi di lavoro, mettendo al primo posto la tutela della salute dei dipendenti.

Da parte nostra abbiamo ribadito come nei prossimi mesi i dipendenti saranno sottoposti ad uno straordinario *tour de force* relativamente al Progetto Gemini che, nonostante l'invocazione al santo protettore di Modena a cui fa riferimento il nome del progetto, presupporrà tuttavia un forte e costante impegno di tutte le risorse coinvolte nell'allineamento ai nuovi colleghi UBI, insieme anche a coloro che rimarranno nelle filiali in organici rimaneggiati con i soli giovani interinali a fronteggiare le assenze dei colleghi partiti con il loro bagaglio di competenze ed esperienze.

I neo-colleghi di UBI, col supporto chiaramente dei nostri allineatori, dovranno affrontare la doppia sfida di gestire al meglio il passaggio di procedure e modelli organizzativi nuovi, nonché il delicato e difficile obiettivo della *retention* dei rapporti relativi a clientela costata, spesso, diverso tempo ed energie per fidelizzarla.

Il tutto aggravato dall'emergenza sanitaria che ancora persiste su tutto il territorio nazionale e per il quale si profilano ancora tempi lunghi di uscita.

Viste le criticità dei recenti esempi di fusione abbiamo ricordato, peraltro, all'Azienda l'impatto notevole che tale operazione di espansione comporterà sull'attuale organizzazione di BPER, oltre che sulla gestione delle stesse risorse e per il quale ci auguriamo siano state prese tutte le misure più idonee.

FIRST CISL GRUPPO BPER